



**FIERA/1**

Foto Mario Albergati

L'installazione/  
performance di  
Norma Jeane  
anima le Galle-  
rie Mercatali,  
per l'evento  
collaterale di  
ArtVerona, che  
si tiene dall'11  
al 13 ottobre.

# ARTVERONA

## Sempre più competitiva

Conferme e new entry di prestigio per la XV edizione di una rassegna decisamente rinnovata

DI STEFANO CASTELLI



## IDENTIKIT IN NUMERI

**15 EDIZIONI** della mostra mercato nata nel 2005.

**153 GALLERIE** suddivise in 2 padiglioni e 7 sezioni.

**15 EURO** il costo del biglietto giornaliero, 10 euro online.

**5 GALLERIE** nel focus su Repubblica Ceca e Slovacchia, 14 spazi indipendenti nella sezione "i10".

**6.400 METRI QUADRATI** lo spazio delle Gallerie Mercatali, che ospitano la performance-installazione di Norma Jeane.



Ekaterina Panikanova (z2o Sara Zanin gallery, Roma)



Liu Bolin (Boxart, Verona)



Albert Hien (Menhir arte contemporanea, Milano)

**Q**uindicesima edizione per ArtVerona, la terza sotto la direzione di **Adriana Polveroni**. Il 2019 può essere definito l'anno della conferma: la precedente edizione ha segnato infatti un netto **cambio di rotta** nei contenuti. I riflettori sono stati puntati più decisamente sul **contemporaneo** (resta comunque ampio il settore del moderno) e l'offerta espositiva si è dimostrata di qualità. Le premesse per proseguire l'opera di rinnovamento sembrano esserci tutte. Sono infatti molte le **conferme** tra le new entry di prestigio dello scorso anno (De Cardenas, Monitor, T293...). E ci sono

altri **nuovi espositori di livello**, come Umberto Di Marino e Laveronica.

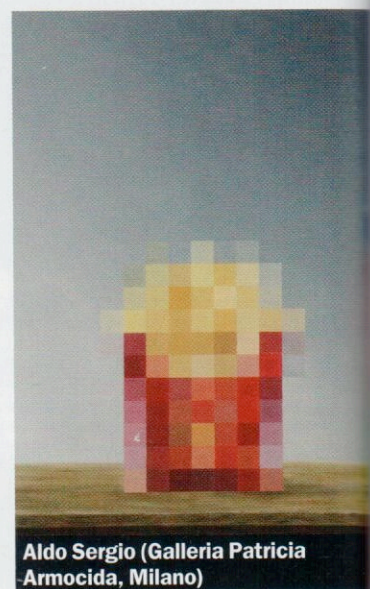
#### SEZIONI TEMATICHE.

La **Main section** riunisce **118 gallerie di moderno e contemporaneo** – le due aree sono distinte dalla disposizione in due padiglioni differenti. Nel moderno non mancano i valori sicuri rappresentati dai **nomi storicizzati** (Dorazio, Hartung, De Maria per citarne solo alcuni). Nel padiglione del contemporaneo, l'offerta è animata anche dalle **sezioni tematiche**. Il settore **Scouting** riunisce sedici **gallerie di ricerca** che presentano al massimo tre artisti. Torna anche **Raw zone**, che in una fie-

ra caratterizzata da costi piuttosto accessibili offre spazi dal prezzo particolarmente ridotto composti da **una sola parete**. Gli stand di questo settore sono monografici e quest'anno hanno aderito otto gallerie: espongono tra gli altri **Pesce Khete** (galleria **Colli**), **Benni Bossetto** (**Ada**), **Teresa Gianico** (**Viasaterna**). Tra gli altri artisti protagonisti di **stand monografici** nei diversi settori, figurano **Attila Szücs** (**Federico Luger**), **Michele Zaza** (**Labs**), **Valerio Nicolai** (**Clima**), **Oren Pinhassi** (**Ribot**).

**CONNESSIONI.** Diversi settori portano avanti l'intento di rendere la fiera meno "autarchica". **Grand**

#### PIÙ CONTEMPORANEO, RICERCA E STAND MONOGRAFICI



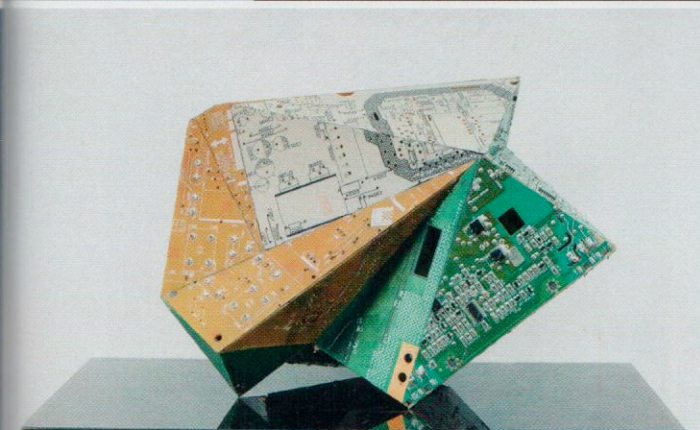
Aldo Sergio (Galleria Patricia Armocida, Milano)



Sophie Ko (Galleria De' Foscherari, Bologna)



Adelita Husni-Bey (Laveronica arte contemporanea, Modica)



Stefano Cagol (C+N Canepaneri, Genova e Milano)



Hans Hartung (Mazzoleni, Torino e Londra)



Nicola De Maria (Tornabuoni arte, Firenze, Milano, Forte dei Marmi, Parigi, Londra e Crans Montana)

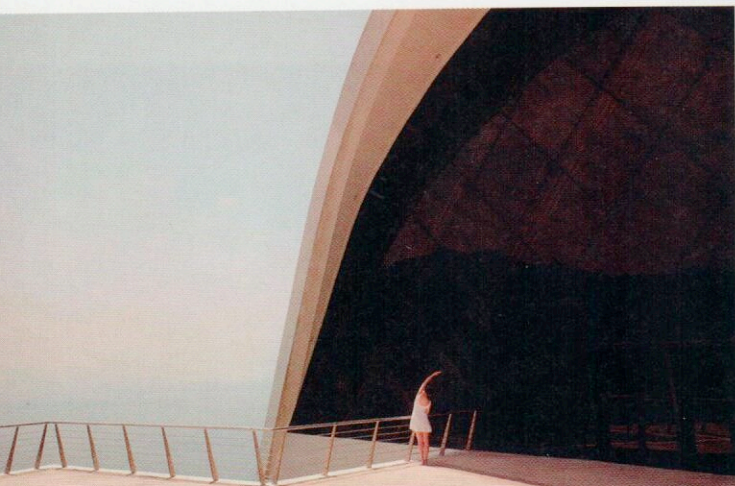
tour registra infatti i rapporti tra il sistema italiano e quello internazionale, invitando **gallerie estere** che hanno aperto una sede in Italia (**Piero Atchugary, Suburbia, Alberta Pagne**) o italiane che ne hanno una all'estero (**De Cardenas, Mc2, Monitor**). E torna anche la sezione **Focus on**, che esplora l'arte del Nord-est europeo. Dopo la Lituania nel 2018, tocca alla **Repubblica Ceca** e alla **Slovacchia**: quattro gallerie giungono da Praga e una da Bratislava. «Si tratta di un'area geografica da guardare con grande attenzione, non solo per la qualità della produzione artistica, ma anche da un punto di vista di mercato dati i prezzi ancora molto bassi», sottolinea Adriana Polveroni.

**GIOVANI EMERGENTI.** La realtà finalmente in crescita anche in Italia degli **spazi indipendenti** viene registrata dal settore **i10** che ne riunisce 14, tutti del nostro Paese. Un'altra iniziativa interessante, anch'essa a margine delle logiche commerciali, è **Free stage**, che seleziona **giovani artisti** ancora non

ingaggiati da una galleria e gli offre gratuitamente uno stand – ovvero una vetrina per farsi notare da curatori, collezionisti e galleristi. La scelta è stata affidata quest'anno ad **Alberto Garutti**, che ha proposto una rosa di otto autori al posto dei tre richiestigli inizialmente: Boris Contarin, Giulia Crivellaro, Eleonora Luccarini, Andrea Nicolò Malaguti, Matias Julian Nativo & Alessia Prati, Chiara Paganò, Bianca R. Schröder, Rob van den Berg.

**INIZIATIVE COLLATERALI.**

Dell'operazione di rinnovamento fanno parte anche le iniziative che si svolgono durante l'anno, sorta di **marcia di avvicinamento**. Oltre al "tour per collezionisti", una serie di incontri in diverse città d'Italia, c'è stato anche il **corso per collezionisti**: quattro giornate di lezioni (incentrate su elementi pratici come fiscalità, diritto dell'arte, mercato) e di visite a musei e collezioni private del Nord-est. Il bacino degli iscritti comprendeva aspiranti collezionisti e giovani agli inizi che hanno già



Anna Di Prospero (MLB Maria Livia Brunelli gallery, Ferrara e Porto Cervo)



Linda Fregni Nagler (Monica De Cardenas, Milano, Zuoz e Lugano)

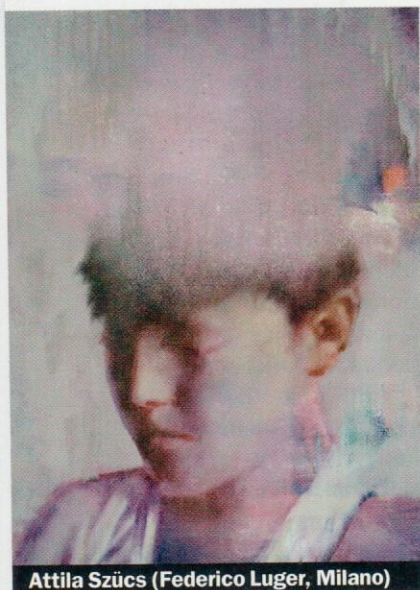


Vedovamazzei (Umberto Di Marino, Napoli)



Aryan Ozmaei (Monitor, Roma, Pereto e Lisbona)

## IN CITTÀ PERFORMANCE, CONCERTI E MOSTRE



Attila Szücs (Federico Luger, Milano)

cominciato ad acquisire opere. Un altro ambito che viene progressivamente più curato è quello delle iniziative collaterali. Se in passato la visita mordi e fuggi era quella più tipica per ArtVerona, può ora valere la pena di considerare un soggiorno più lungo. L'evento del quindicennale è l'utilizzo delle **Gallerie Mercatali**, ex mercato ortofrutticolo adiacente alla fiera. Dopo esser stato considerato una possibile sede della rassegna, che però nel frattempo si è troppo estesa per potervi essere ospitata, lo spazio di 6.400 metri quadri accoglie quest'anno un'installazione/performance di **Norma Jeane** (artista che usa come pseudonimo il vero

nome di Marilyn Monroe) presente tra l'altro alla Biennale di Venezia nel 2011. L'opera si incentra sull'interazione tra la dimensione umana e quella meccanica, con la presenza simultanea di **uomini e macchine**, e culmina in un concerto/dj set/party aperto al pubblico. Il **quartiere Veronetta** torna a sua volta a ospitare il festival *La quarta notte di quiete* curato da **Christian Caliandro**. Una selezione della raccolta di **Giorgio Fasol** è in mostra al Polo Santa Marta dell'Università (la mediazione col pubblico è affidata agli studenti); il **Giardino dei Giusti** accoglie una rassegna di **videoartisti** nati negli anni Ottanta,

mentre alla **Fondazione Cariverona** ci sono le monografie su **Mirko Basaldella** e **Carlo Zinelli**, esponente italiano di punta dell'Art brut. «Per noi questa è l'edizione della riconferma, certo, ma anche della scoperta», conferma Adriana Polveroni. «Scoperta di spazi come le Gallerie Mercatali, per la prima volta fruibili da tutti; dell'area cecoslovacca, degli otto giovani di *Focus on*. E di luoghi come il Giardino Giusti o l'Hotel Due torri, dove si svolge il premio Casarini».

© Riproduzione riservata

**ARTVERONA.** Veronafiere (viale dell'Industria, tel. 045-8298204, [www.artverona.it](http://www.artverona.it)). Dal'11 al 13 ottobre.